

STORIUTIS PENSIERI di un santo

Oggi è arrivata la grande settimana! Fuori da quell'armadione! Eh sì, perché mi tirano sempre fuori un po' prima che cominci la mia festa (dovranno pur lucidarmi un pochino) e per il 5 agosto sarà tutto pronto.

Alla Messa grande mi soffermo a guardare i turisti e gli emigranti che tornano ogni anno (un po' come me) ma coloro che voglio tornare a vedere sono i miei paesani (perché ormai sono diventato uno di loro, anche se ho fatto fatica ad imparare il loro linguaggio.... Perché io sono straniero, per dirla tutta, Inglese).

Quante cose ho visto cambiare lungo questi anni, perfino i visi non sono più quelli nei banchi.

Mi vengono perfino i brividi quando in mezzo della gente vedo un viso nuovo che mi ride e mi indica col dito e il tizio vuol sapere chi sono e perché ho il mantello invece dei jeans ...

Qui mi sento a casa e godo a vedere le luci e i fiori attorno a me (guarda, quest'anno garofani, ma mi piacciono lo stesso) e la gente sa che io sono qui per loro e che anche quest'anno resterà bel tempo, dopo il Vespro, che mi hanno portato a fare un giro per il paese e devo controllare se è cambiato qualcosa, se il panorama è sempre quello o se il bosco è venuto più in giù. E dopo devo ascoltare per bene le campane, annusare il buon profumo dei cjalsons, sentire l'aria attraversare i miei capelli lunghi e osservare i campi e i prati (darò loro una mano affinché fagioli e patate vengano bene anche quest'anno). Eccoli qui quelli che mi devono portare fuori. E che belli, tutti vestiti azzimati con una bella fascia blu. Dobbiamo andare? andiamo allora! Però ... mi sembra che manchi qualcuno. Che strano ... questo non è quell'uomo che che mi portava sempre ... Ma che importa sono sicuro con lo spirito che c'è qui anche lui e suo figlio hanno preso il suo posto. ...e via! Su per le strade infiorate di bandierine, con la gente che si accalca e gli stranieri che mi fanno le foto. Ma quello che mi fa più piacere è sentire che c'è ancora gente che ha fede in me e che mi prega, anche se col passare del tempo, la processione si è stretta ed accorciata l'importante è che venga fatta e fin quando che ci sarà qualcuno che mi porta sulla schiena sono sicuro che il mondo non andrà a ramengo.

(traduzione: S.Matiz)